

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 31 maggio 2022, n. 346

Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2022 - Approvazione del programma delle attività a valere sulle risorse del PO FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.4.3 - sub-azione 3.4.3 a): Marketing territoriale e iniziative per il coinvolgimento di potenziali investitori esteri - dell'Asse prioritario 3 - Competitività.", di cui alla DGR n. 676/2021 e a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027.

OGGETTO: Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2022 – Approvazione del programma delle attività a valere sulle risorse del PO FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.4.3 - sub-azione 3.4.3 a): Marketing territoriale e iniziative per il coinvolgimento di potenziali investitori esteri - dell'Asse prioritario 3 - Competitività.", di cui alla DGR n. 676/2021 e a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-up e Innovazione di concerto con il Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii. riguardante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 – “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26: “Regolamento Regionale di contabilità” che, ai sensi dell’art. 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’art. 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 20 concernente “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 21 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2021 n. 993 avente per oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

CONSIDERATA la nota del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16/03/2022 con la quale sono fornite indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTO il PO FESR Lazio 2014-2020 “Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, approvato con decisione della Commissione Europea n. C (2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C (2020) 6278 final del 09/09/2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale, a seguito del perfezionamento dell’iter di designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stato, tra l’altro, designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all’art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla dr.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 162 e all’allegato “H” del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1, oggi “Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca”;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTA la proposta di Accordo di Partenariato relativo alla programmazione della politica di coesione 2021–2027 e relativi allegati, approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) nella seduta del 22 dicembre 2021 a seguito dell’Intesa espressa nella Conferenza Unificata del 16 dicembre 2021, trasmesso alla Commissione Europea in data 17 gennaio 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 996 del 30 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la Proposta di PR FESR Lazio 2021-2027 da inviare alla Commissione Europea per la sua successiva approvazione, che individua gli Obiettivi di Policy e le linee di azione che l’Amministrazione intende perseguire nel prossimo ciclo di programmazione;

DATO ATTO che nella proposta di PR FESR Lazio 2021-2027, allegata alla suddetta DGR 996/2021, è prevista una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 1.817.286.580,00 di cui euro 966.000.000,00 per la realizzazione di interventi ricadenti nell’Obiettivo di Policy 1 “Europa più intelligente”, il quale comprende le azioni dirette a rafforzare la ricerca e l’innovazione, la crescita e la competitività delle imprese;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 288 del 12 maggio 2022, “*Programmazione FESR 2021-2027: avvio interventi per le imprese e i territori del Lazio, annualità 2022. Individuazione risorse e procedure di attuazione.*”, che individua le azioni prioritarie, tra quelle programmate nel PR FESR 2021-2027, da realizzare nel corso dell’annualità 2022 e primo trimestre 2023, al fine di facilitare la ripresa economica post-Covid del tessuto produttivo e accompagnare le imprese e i territori in un percorso che promuova processi di resilienza mediante azioni ricadenti negli ambiti “ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico, digitalizzazione, internazionalizzazione, rafforzamento competitivo e sostenibilità ambientale”;

DATO ATTO che tra le azioni prioritarie di cui alla DGR 288/2022 è inserita l’attuazione del Piano per l’internazionalizzazione, che include altresì gli interventi contenuti nel programma di cui alla presente deliberazione;

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, nella quale, all’articolo 24, viene individuata Sviluppo Lazio Spa (oggi Lazio Innova Spa) quale strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti allo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

VISTA la legge regionale 27 maggio 2008, n. 5 “Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell’internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Lazio” ed in particolare, l’art. 5 comma 1: “. Gli interventi indiretti di cui all’articolo 3 sono attuati dalla direzione regionale competente in materia di internazionalizzazione delle PMI, avvalendosi di Sviluppo Lazio S.p.a., di cui all’articolo 24 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 (Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 1999) e successive modifiche, secondo quanto stabilito nella deliberazione della Giunta regionale di cui all’articolo 2 e sulla base di uno specifico programma di attività annualmente redatto dalla stessa società.”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 206 recante: “Piano per l’internazionalizzazione del Sistema Produttivo del Lazio 2019-2021”;

PRESO ATTO che, a causa dell’emergenza epidemiologia dovuta al COVID-19 e alle conseguenti disposizioni normative che si sono succedute da marzo 2020 a marzo 2022, le manifestazioni

fieristiche e gli eventi aventi medesime finalità hanno subito spostamenti e/o cancellazioni o si sono svolte esclusivamente in modalità digitale, comportando notevoli danni economici per gli operatori;

CONSIDERATO che il miglioramento della situazione sanitaria nazionale e l'alleggerimento delle misure di contenimento disposte dal Governo rendono nuovamente possibile la programmazione di manifestazioni fieristiche e la partecipazione alle stesse da parte delle imprese;

RITENUTO pertanto che il sistema imprenditoriale del territorio regionale necessita del tempestivo sostegno della Regione ad attività di internazionalizzazione;

RITENUTO opportuno, in considerazione degli slittamenti di tutte le attività del settore a causa dell'emergenza pandemica, procedere all'adozione del "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Annualità 2022" di cui all'art. 5 comma 1 della citata l.r. n. 5/2008, la cui elaborazione, ai sensi del medesimo articolo 5 e in continuità con quanto previsto nella strategia regionale triennale 2019-2021 di cui alla D.G.R. n. 206/2019, è affidata a Lazio Innova SpA;

PRESO ATTO che con nota n. 497540 del 20/05/2022 Lazio Innova SpA ha trasmesso il predetto programma, denominato "Programma per l'Internazionalizzazione del Sistema produttivo del Lazio – 2022", prevedendo un impiego di risorse finanziarie complessivamente pari a € 9.000.000,00, così ripartite tra i diversi interventi:

- a) Interventi diretti – Voucher: € 3.000.000,00
- b) Interventi diretti – Co-finanziamento progetti strutturati di internazionalizzazione: € 2.000.000,00
- c) Interventi indiretti – Sviluppo fattori abilitanti, fiere, altre modalità di espansione nei mercati esteri: € 3.800.000,00
- d) Sviluppo attrattività internazionale del Lazio - € 200.000,00;

RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto programma, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale, e di destinare al suo finanziamento risorse pari a € 9.000.000,00, secondo quanto riportato nel budget del programma medesimo;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 2 marzo 2020, n. 80 "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 3.4.3 "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali, ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri" - sub-azione 3.4.3 a): Marketing territoriale e iniziative per il coinvolgimento di potenziali investitori esteri - dell'Asse prioritario 3 – Competitività", con la quale sono state definite le disposizioni attuative dell'Azione 3.4.3 e la struttura organizzativa responsabile per la realizzazione degli interventi;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 14 ottobre 2021, n. 676 "Atto di indirizzo di cui alla DGR 80 del 2/3/2020 "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 3.4.3 "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali, ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri" - sub-azione 3.4.3 a): Marketing territoriale e iniziative per il coinvolgimento di potenziali investitori esteri - dell'Asse prioritario 3 - Competitività." Prenotazione di impegno € 2.000.000,00";

DATO ATTO che con la suddetta DGR n. 676/2021 è stato stabilito di contribuire alla partecipazione della Regione Lazio ad eventi di particolare rilevanza per la promozione turistica, che si inseriscono nella strategia dell'internazionalizzazione delineata, destinando risorse pari a € 300.000,00, con individuazione dell'Agenzia del Turismo, in qualità di responsabile della gestione operativa delle stesse, e di rinviare a successiva deliberazione di Giunta regionale l'individuazione delle specifiche attività e interventi da attuare nell'ambito dell'internazionalizzazione a valere sul residuo stanziamento di € 1.700.000,00;

CONSIDERATO che le sopra riportate risorse nella disponibilità dell'Agenzia del Turismo risultano essere già state utilizzate esclusivamente per un importo pari a € 79.300,00, attraverso impegni di spesa assunti tramite Determinazioni dirigenziali n. G14440/2021 e G15478/2021, e che il restante importo di € 220.700,00 è stato riscritto in competenza 2022, a seguito delle operazioni di riaccertamento;

DATO ATTO che il sopra riportato stanziamento di € 1.700.000,00 a valere su risorse POR FESR 2014-2020, disposto con DGR n. 676/2021 è stato interamente riscritto in competenza 2022, a seguito delle operazioni di riaccertamento;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 27/01/2022 *“DGR n. 676/2021. POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.4.3 - sub-azione 3.4.3 a): Marketing territoriale e iniziative per il coinvolgimento di potenziali investitori esteri - dell'Asse prioritario 3 - Competitività.” Partecipazione della Regione Lazio alle iniziative “Alta Roma 2022” e ROMASPOSA – Salone Internazionale della Sposa 2022”*, che ha destinato alla manifestazione Alta Roma 2022 risorse pari a €250.000,00 a valere sullo stanziamento di € 1.700.000,00, prenotato con la sopra menzionata DGR n. 676/2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 110 del 10/03/2022, *“POR FESR Lazio 2014 – 2020 (DGR 676/2021) e PO FESR Lazio 2021-2027. Atto d'indirizzo per la programmazione degli eventi e manifestazioni fieristiche - Anno 2022. Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio per la partecipazione congiunta al programma”*, con la quale:

- è stata stabilita la partecipazione della Regione Lazio a manifestazioni nazionali e con qualifica internazionale, individuate con riguardo alla particolare utilità, opportunità, validità per il settore economico a cui si riferiscono;
- è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio per la disciplina dei rapporti e reciproci impegni per la partecipazione congiunta ad eventi e manifestazioni fieristiche che si svolgeranno nell'anno 2022;
- è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale soggetto attuatore per la gestione delle attività di Internazionalizzazione della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;
- si è stabilito di destinare a tali eventi risorse pari a € 2.000.000,00, di cui € 550.000,00 a valere sul PR FESR 2021-2027, con nuova prenotazione di impegno, ed € 1.450.000,00 a valere sulle risorse residue dello stanziamento di € 1.700.000,00, disposto con DGR 676/2021, a valere sul POR FESR 2014-2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 231 del 21/04/2022, con la quale il programma degli eventi da attuare in convenzione con il sistema camerale, di cui alla sopra richiamata DGR n. 110/2022, è stato integrato con ulteriori manifestazioni fieristiche, senza incremento delle risorse destinate;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 194 del 12/04/2022, “PR FESR Lazio 2021-2027. Partecipazione della Regione Lazio al progetto multiregionale internazionale SMAU EUROPE 2022, Berlino 27-29/04/2022 e Londra 25 - 27/05/2022”, con la quale si è deliberata la partecipazione della Regione Lazio agli eventi SMAU Europe 2022, per un importo pari a € 64.050,00 a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027;

RITENUTO di provvedere al finanziamento del Programma annuale di attività di Internazionalizzazione – Anno 2022, per l’importo complessivo di € 9.000.000,00, come di seguito riportato:

- quanto a € 614.050,00, attraverso le prenotazioni di impegno già assunte con le DGR di seguito riepilogate:

Atti deliberativi	Fonte finanziamento	Importo	Prenotazioni d’impegno
DGR 110/2022	PO FESR 2021-2027	550.000,00 €	4140/2022, 4141/2022, 4142/2022
DGR 194/2022	PO FESR 2021-2027	64.050,00 €	5237/2022, 5238/2022, 5239/2022
<i>Totale</i>		614.050,00 €	

- quanto a € 79.300,00, attraverso prenotazione di impegno assunta con DGR n. 676/2021 e determinazioni con impegno di spesa nn. G14440/2021 e G15478/2021, per la parte di competenza dell’Agenzia Regionale del Turismo;
- quanto a € 1.920.700,00, relativo a risorse già individuate con DGR n. 676/2021 a valere su risorse POR FESR Lazio 2014-2020, reiscritte in competenza 2022 a seguito di operazioni di riaccertamento, da utilizzare per attività di internazionalizzazione di competenza della Direzione Regionale Sviluppo economico, Attività Produttive e Ricerca, con Lazio Innova SpA quale soggetto attuatore, attraverso prenotazioni di impegno a valere sulla disponibilità di competenza e cassa dei seguenti capitoli di spesa per l’esercizio finanziario 2022: U0000A42161 per euro 960.350,00, U0000A42162 per euro 672.245,00 e U0000A42163 per euro 288.105,00, es. finanziario 2022, PCF: U.2.03.03.01.000, MISS/PRG: U.14.05.000;
- quanto a € 6.385.950,00, con prenotazione di impegno a valere sulle risorse del PR FESR Lazio 2021/2027, iscritte nel bilancio di previsione finanziario 2022–2024, e che risultano disponibili sui capitoli di spesa U0000A44101 per euro 2.554.380,00, U0000A44102 per euro 2.682.099,00 e U0000A44103 per euro 1.149.471,00, es. finanziario 2022, PCF: U.2.03.01.02.000, MISS/PRG: U.14.05.000;

RITENUTO altresì di affidare a Lazio Innova S.p.A. gli adempimenti necessari alla attuazione del “Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2022”, ad eccezione degli interventi che, secondo quanto stabilito nella Scheda MAPO 3.4.3 approvata con DGR n. 80/2020, risultano di competenza di altri soggetti attuatori;

DELIBERA

1. di approvare il “Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2022” allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e di destinare al

finanziamento del suddetto programma risorse pari a € 9.000.000,00, secondo quanto riportato nel budget del programma medesimo;

2. di provvedere al finanziamento del Programma annuale di attività di Internazionalizzazione – Anno 2022, come di seguito riportato:
- quanto a € 614.050,00, attraverso le prenotazioni di impegno già assunte con le DGR di seguito riepilogate:

Atti deliberativi	Fonte finanziamento	Importo	Prenotazioni d'impegno
DGR 110/2022	PO FESR 2021-2027	550.000,00 €	4140/2022, 4141/2022, 4142/2022
DGR 194/2022	PO FESR 2021-2027	64.050,00 €	5237/2022, 5238/2022, 5239/2022
<i>Totale</i>		614.050,00 €	

- quanto a € 79.300,00, attraverso prenotazione di impegno assunta con DGR n. 676/2021 e determinazioni dirigenziali con impegno di spesa nn. G14440/2021 e G15478/2021, per la parte di competenza dell'Agenzia Regionale del Turismo;
 - quanto a € 1.920.700,00, relativo a risorse già individuate con DGR n. 676/2021 a valere su risorse POR FESR Lazio 2014-2020, reiscritte in competenza 2022 a seguito di operazioni di riaccertamento, da utilizzare per attività di internazionalizzazione di competenza della Direzione Regionale Sviluppo economico, Attività Produttive e Ricerca, con Lazio Innova SpA quale soggetto attuatore, attraverso prenotazioni di impegno a valere sulla disponibilità di competenza e cassa dei seguenti capitoli di spesa per l'esercizio finanziario 2022: U0000A42161 per euro 960.350,00, U0000A42162 per euro 672.245,00 e U0000A42163 per euro 288.105,00, es. finanziario 2022, PCF: U.2.03.03.01.000, MISS/PRG: U.14.05.000;
 - quanto a € 6.385.950,00, con prenotazione di impegno a valere sulle risorse del PR FESR Lazio 2021/2027, iscritte nel bilancio di previsione finanziario 2022–2024, e che risultano disponibili sui capitoli di spesa U0000A44101 per euro 2.554.380,00, U0000A44102 per euro 2.682.099,00 e U0000A44103 per euro 1.149.471,00, es. finanziario 2022, PCF: U.2.03.01.02.000, MISS/PRG: U.14.05.000;
3. di affidare a Lazio Innova S.p.A. gli adempimenti necessari alla attuazione del "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2022", ad eccezione degli interventi che, secondo quanto stabilito nella Scheda MAPO 3.4.3 approvata con DGR n. 80/2020, risultano di competenza di altri soggetti attuatori;

La Direzione per lo Sviluppo economico provvederà agli adempimenti di competenza in attuazione della presente deliberazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Web regionale.

Programma per l'Internazionalizzazione del Sistema Produttivo del Lazio

Programma annuale degli interventi diretti e indiretti
Annualità 2022

INDICE

PARTE PRIMA: PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA 2022	3
PREMESSA - IL PROGRAMMA NELLA CORNICE NAZIONALE	3
IL PROGRAMMA 2022	6
A - IL PROGRAMMA NELLA DIMENSIONE NAZIONALE E REGIONALE	7
B - L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO REGIONALE	13
PARTE SECONDA: LE AZIONI DEL PROGRAMMA ANNUALITÀ 2022	14
IL CONTESTO	14
ATTIVITA' 1 - INTERVENTI DIRETTI	18
AZIONE DIRETTA 1 - VOUCHER	18
AZIONE DIRETTA 2 - CO-FINANZIAMENTO PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	18
ATTIVITA' 2: INTERVENTI INDIRETTI	19
<i>AZIONE DI SISTEMA N. 1 – Sviluppo dei fattori abilitanti</i>	19
STRUMENTO 1: Informazione	19
STRUMENTO 2: Formazione	20
STRUMENTO 3: Empowerment	21
STRUMENTO 4: Lazio Global	22
<i>AZIONE DI SISTEMA N. 2: le Fiere</i>	23
STRUMENTO 1: Attività Fieristiche in Convenzione con l'ecosistema locale	24
STRUMENTO 2: Fiere e Manifestazioni Internazionali	27
<i>AZIONE DI SISTEMA N. 3 - Azioni per sostenere altre modalità di espansione in mercati esteri</i>	28
STRUMENTO 1: Diplomazia economica	28
STRUMENTO 2: Brokeraggio settoriale e Open Innovation internazionale	29
STRUMENTO 3: International Talent/Startup support	30
ATTIVITA' 3: RAFFORZARE L'ATTRATTIVITÀ INTERNAZIONALE DEL LAZIO	31
STRUMENTO 1: Offerta localizzativa regionale	31
STRUMENTO 2: Integrazione programma Nazionale Invest in Italy	32
BUDGET	34

PARTE PRIMA: PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA 2022

PREMESSA - Il Programma nella cornice Nazionale

Il presente documento propone il Programma annuale di attività relativo agli interventi diretti e indiretti da realizzare nel 2022, nel rispetto degli indirizzi strategici regionali delineati nel PIANO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO DEL LAZIO 2019-2021.

Nelle more della nuova "Programmazione degli Interventi" ai sensi dell'art. 2 comma 1 della legge n. 5/2008 – il "Programma" viene redatto in continuità con quanto previsto nella strategia regionale triennale 2019-2021 di cui alla D.G.R. n.206/2019.

La DGR n. 996 del 30 dicembre 2021 ha approvato la Proposta di PR FESR Lazio 2021-2027 da inviare alla Commissione Europea per la sua successiva approvazione, che individua gli Obiettivi di Policy e le linee di azione che l'Amministrazione intende perseguire nel prossimo ciclo di programmazione

Con nota prot. n. 305973 del 28/03/2022, l'Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014-2020, nelle more dell'approvazione del nuovo Programma regionale e dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza, e al fine di garantire un rapido avvio delle azioni ricadenti nella programmazione 2021-2027, ha comunicato l'avvio della procedura di consultazione scritta del Comitato stesso, in ordine all'applicazione dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020, approvati nella riunione del medesimo Comitato del 25 giugno 2015 e successive modifiche ed integrazioni, alle operazioni da selezionare a valere sulla programmazione 2021-2027;

Nell'attuale contingenza, il programma di attività viene altresì rapportato alla dimensione strategica nazionale declinata nel Patto per l'Export, al fine di individuare le possibili sinergie per ottimizzare il successo delle operazioni condotte a livello regionale e nazionale per il rilancio dell'economia nella fase post-pandemica, valorizzando la complementarità di azioni e competenze in materia di internazionalizzazione.

Con il Patto per l'Export¹, adottato a giugno 2020, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di concerto con gli altri attori istituzionali di riferimento e con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ha inteso imprimere un cambio di paradigma alla strategia di rilancio dell'export e dell'internazionalizzazione delle imprese, quale motore principale per la ripresa dell'Italia all'uscita della fase più acuta della pandemia da Covid19.

Il Patto promuove strategie commerciali e modelli innovativi, fondando la propria rinnovata visione sui 6 pilastri di seguito riportati:

1. Comunicazione

Realizzare campagne di comunicazione strategica e integrata a favore del Made in Italy e di tutte le nostre filiere, della loro qualità e sicurezza, con l'utilizzo massiccio di piattaforme digitali e il coinvolgimento di personalità note al grande pubblico in Italia ed all'estero.

¹ https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2020/06/patto_per_lexport_finale.pdf

Promuovere la conoscenza estesa dell'Italia, del suo territorio e delle sue eccellenze, in tutti i settori.

2. Promozione Integrata

Coniugare in una logica di sistema le eccellenze del Made in Italy nei diversi profili: economico, culturale, scientifico e tecnologico, per massimizzare l'impatto dell'azione promozionale e contribuire a veicolare un'idea d'Italia, i cui punti di forza tradizionali si affianchino all'innovazione, alla tecnologia, alla bellezza e qualità del Made in Italy. Oltre a rinnovare l'impegno promozionale su settori consolidati come design, cucina, cinema, cultura ed editoria, la nuova strategia di promozione integrata è chiamata pertanto a puntare su due assi prioritari: da un lato, la valorizzazione dell'eccellenza italiana nei settori innovativi e ad alto contenuto tecnologico (es.: industria aerospaziale; meccanica avanzata; green economy, economia circolare; blue economy); dall'altro, l'"integrazione verticale" della domanda di Made in Italy, in particolare attraverso la promozione dell'offerta italiana in filiere produttive adiacenti (moda e tessile, macchinari per la lavorazione del legno e design, turismo, automotive ed agroalimentare).

3. Formazione/Informazione

Facilitare ed incentivare l'accesso della più ampia platea di PMI, anche non ancora esportatrici, all'intera gamma di strumenti pubblici a sostegno dell'internazionalizzazione. Un'attenzione speciale andrà rivolta al deficit di cultura digitale delle PMI, anche tramite l'offerta di corsi online in collaborazione con il mondo universitario italiano. Bisogna altresì investire sulle ormai indispensabili competenze di nuove figure professionali - come i Temporary Export Manager (TEM) e i Digital Export Manager (DEM) - per sostenere l'accesso delle imprese italiane nei mercati esteri. Va creato un unico portale pubblico di accesso ai servizi per l'export, nazionali e regionali, che consenta un utilizzo personalizzato per settori e mercati prioritari. La rete diplomatico-consolare diviene la "Casa delle imprese italiane" nel mondo, punto di riferimento strutturale per acquisire informazioni e dialogare con i mercati e le istituzioni locali.

4. E-Commerce

Analisti e consulenti internazionali sono unanimi nell'attribuire alle piattaforme digitali, anche al termine dell'emergenza in corso, un ruolo trainante nella crescita del commercio globale. Bisogna pertanto sfruttare appieno le opportunità che la rivoluzione digitale offre alla creatività ed alla solidità industriale del nostro Paese. La dimensione fieristica tradizionale va quindi accompagnata con modelli complementari di fiere "virtuali" e con la creazione di appositi eventi promozionali digitali per l'offerta del Made in Italy in mercati-chiave. Va previsto già nel breve periodo un maggior numero di intese con le piattaforme internazionali di commercio elettronico, secondo la formula: più contratti, più prodotti, più paesi. Gli accordi con la Grande Distribuzione Organizzata (GDO), anch'essi da ampliare per paesi coinvolti e merci da inserire, dovranno per gli stessi motivi privilegiare un approccio offline-online. Dovrà essere facilitato l'accesso delle PMI alle piattaforme di e-commerce, anche tramite un accompagnamento a cura di intermediari digitali, non trascurando le potenzialità di sviluppo che risiedono anche in marketplace "minori" (su un totale di 450 piattaforme esistenti al mondo).

5. Sistema Fieristico

Andrà anzitutto rafforzata la partecipazione delle PMI alle Fiere internazionali in calendario in Italia, tramite un ampliamento dell'utilizzo della finanza agevolata per le nostre aziende, così come andranno lanciati sia programmi speciali per buyer e VIP stranieri, che prevedano la visita delle fiere insieme a programmi personalizzati nei territori che le ospitano, sia campagne promozionali strategiche del calendario fieristico italiano, sia l'opportuno coordinamento degli appuntamenti fieristici nazionali. Il sistema fieristico tradizionale andrà inevitabilmente modernizzato, favorendone la digitalizzazione, organizzando B2B virtuali e promuovendo la partecipazione di startup alle fiere internazionali in Italia e all'estero. Andrà sempre più ricercata la creazione di partenariati con i principali sistemi fieristici europei. La ripartenza del comparto andrà altresì perseguita attraverso la collaborazione tra i poli fieristici nazionali, l'organizzazione di "mini-fiere" di settore (che compensino la cancellazione delle attività imposta dall'emergenza Covid19), l'organizzazione all'estero di eventi di filiera per valorizzare i settori in forma integrata, così come le possibili sinergie tra settori complementari (es. tessile e moda, agroalimentare e turismo).

6. Finanza

Potenziare le risorse pubbliche destinate all'offerta di finanziamenti a tassi agevolati e sistemi di garanzia, assicurandone il completo ed efficiente utilizzo da parte del sistema imprenditoriale. Ampliare e semplificare le opportunità della finanza agevolata a favore della giovane imprenditoria e delle start-up. Occorre integrare quanto più possibile il ciclo virtuoso tra internazionalizzazione delle imprese ed attrazione degli investimenti esteri di qualità in Italia, grazie anche ai nuovi strumenti resi disponibili dal Governo.

IL PROGRAMMA 2022

Per l'annualità 2022 il Programma sarà realizzato con risorse a valere sul POR FESR 2014-2020 e PR FESR 2021-2027 mantenendo coerenza con la Pianificazione precedente come disposta della L.R. n.5/2008 nel Piano per l'Internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio 2019-2021, e come da schematizzazione descritta al successivo Cap 3. Esso attingerà inoltre alle risorse POR FESR 2014-2020 di cui alle MAPO:

- 3.4.3 approvata con DGR N. 80 del 02/03/2020
- 3.4.1 approvata con DGR n.453 del 26/07/2016;
- 3.4.2 approvata con DGR n. 480 del 16/07/2019;

che disciplinano le modalità attuative delle Misure di sistema d'Internazionalizzazione.

A tale proposito appare probabile l'evoluzione del precedente quadro di indicatori, con particolare riferimento a obiettivi e traguardi quantitativi, e relativo monitoraggio dei risultati.

Il Programma manterrà la seguente suddivisione degli interventi:

- **Interventi Diretti** di sostegno, consistenti nella concessione di contributi alle PMI, in forma aggregata e a loro associazioni o consorzi, per consentire la più ampia partecipazione possibile e massimizzare l'intervento regionale.
- **Interventi Indiretti** di internazionalizzazione del sistema produttivo laziale, consistenti in iniziative regionali da attuare anche in accordo con altri enti ed organismi operanti a livello regionale e statale
- **Attrattività Internazionale del Lazio**, l'avvio del programma di attrazione di investimenti che include Invest in Lazio.

In analogia con la medesima L.R. n.5/2008, la Direzione Regionale competente in materia di internazionalizzazione delle PMI dispone che, per l'attuazione degli interventi, si avvalga del supporto di Lazio Innova e all'art.5 prevede che Lazio Innova rediga un **programma annuale di attività** per gli interventi a cui il presente documento si riferisce.

Più in particolare, il documento:

- riporta in estrema sintesi e schematizzazione, la strategia regionale triennale 2019-2021 di cui alla citata D.G.R. n.206/2019, con l'evidenza del raccordo strategico con le Azioni proposte nel presente Programma 2021 riportate anche al *Patto per l'Export*
- richiama risorse finanziarie destinate all'attuazione degli interventi indiretti previsti dalla strategia regionale ex medesima D.G.R.
- riepiloga le principali evidenze di contesto in tema di export, promozione delle imprese sui mercati esteri ed interdipendenza tra innovazione ed espansione internazionale
- propone le attività da attivare nel 2022 con i relativi risultati attesi e previsioni di budget
- riepiloga il quadro complessivo di budget per singola azione.

A - Il Programma nella dimensione Nazionale e Regionale

Il *Piano per l'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio 2021* ex D.G.R. n.206/2019 delinea la strategia regionale per il rafforzamento della presenza delle imprese laziali all'estero e per l'attrazione di investimenti produttivi dall'estero, individuando le relative misure da attuare nella dimensione triennale.

La **strategia regionale per il rafforzamento della presenza delle imprese laziali all'estero** è articolata in tre ambiti:

- 1) **Sviluppo dei "fattori abilitanti"**, intesi come le condizioni essenziali affinché l'impresa possa evolvere con successo a livello internazionale.
- 2) **Miglioramento delle specifiche attività** volte a sviluppare le esportazioni in mercati esteri.
- 3) **Azioni per sostenere le altre modalità di espansione internazionale** e, tra queste, gli accordi strategici con partner stranieri.

Di seguito viene proposta una **matrice di raccordo** fra le Azioni oggetto del presente **Programma 2022** (di cui viene fornito il maggior dettaglio al Paragrafo 6) con la strategia regionale del **Piano per l'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio 2019-2021** e con quella nazionale del **Patto per l'Export**.

D.G.R. n.206/2019 - STRATEGIA PER RAFFORZARE LA PRESENZA DELLE IMPRESE LAZIALI ALL'ESTERO

PIANO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO DEL LAZIO 2019-2021				PATTO PER L'EXPORT		
AMBITO STRATEGICO REGIONALE	CONTENUTI TRIENNALE (ESTRATTO)	PIANO STRATEGICO	AZIONI REGIONALE 2022	RIFERIMENTI NAZIONALI	STRATEGICI	AZIONI NAZIONALI PATTO PER L'EXPORT
1. Sviluppo dei "fattori abilitanti"	➤ Capitale umano	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle competenze di coloro che già operano all'interno delle imprese (imprenditore incluso) • Ampliamento del numero di persone coinvolte in attività internazionali 	2.1 Informazione e Empowerment 2.2 Lazio Global	<ul style="list-style-type: none"> • Pilastro 3 Formazione/Informazione Facilitare ed incentivare l'accesso della più ampia platea di PMI, anche non ancora esportatrici, all'intera gamma di strumenti pubblici a sostegno dell'internazionalizzazione. [...] Un'attenzione speciale andrà rivolta al deficit di cultura digitale delle PMI, anche tramite l'offerta di corsi online in collaborazione con il mondo universitario italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi formativi sull'export ICE-Agenzia - Percorsi formativi sull'export SACE-SIMIEST - Export Flying Desk ICE-Agenzia - "Smart Export" - Accademia digitale per l'internazionalizzazione 	
	➤ Elementi fondamentali per l'internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi consulenziali specialistici • Supporto ad aziende nel risolvere le debolezze che riducono la competitività 				
	➤ Innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura di dati/informazioni su dinamiche mercati esteri • Azioni per il rafforzamento dell'innovazione delle imprese del Lazio funzionali 				

PIANO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO DEL LAZIO 2019-2021				PATTO PER L'EXPORT	
AMBITO STRATEGICO REGIONALE	CONTENUTI TRIENNALE (ESTRATTO)	AZIONI REGIONALE 2022	RIFERIMENTI NAZIONALI	STRATEGICI	AZIONI NAZIONALI PATTO PER L'EXPORT
	<p>alla loro internazionalizzazione (collegamento con altre azioni regionali: potenziamento infrastrutture ricerca, programma reindustrializzazione e riposizionamento competitivo, <i>Digital Impresa Lazio</i>)</p>				
<p>2. Azioni a diretto supporto delle esportazioni</p>	<p>➤ Azioni volte a sviluppare le esportazioni nei mercati esteri</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sostegno all'azione commerciale nei mercati esteri (supporto e accompagnamento alle fiere internazionali, creazione di incontri di <i>business matching</i> con buyers internazionali) ● Rafforzamento del raccordo strategico/operativo con i distretti produttivi e tecnologici regionali, le associazioni di categoria, il sistema della ricerca. 	<p>3.1 Attività in convenzione con altri Enti/Istituzioni</p> <p>3.2 Progetti strategici internazionali (Fiere non in convenzione)</p> <p>3.3 Diplomazia Economica, Brokeraggio Settoriale ed Open Innovation Internazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Pilastro 5 Sistema Fieristico <i>Andrà anzitutto rafforzata la partecipazione delle PMI alle Fiere internazionali in calendario in Italia [...]Il sistema fieristico tradizionale andrà inevitabilmente modernizzato, favorendone la digitalizzazione, organizzando B2B virtuali e promuovendo la partecipazione di start-up alle fiere internazionali in</i> 		<ul style="list-style-type: none"> - Servizio Fiera ICE-Agenzia - Finanziamenti SACE-SIMEST - Global Startup Program - Sostegno istituzionale MAECI di Ambasciate e Consolati - Servizio ICE-Agenzia "Metti Il Tuo Prodotto In Vetrina" - Canali vendita online (accordi) - ICE-Agenzia con grandi intermediari del commercio via

PIANO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO DEL LAZIO 2019-2021					PATTO PER L'EXPORT			
AMBITO STRATEGICO REGIONALE	CONTENUTI TRIENNALE (ESTRATTO)	PIANO STRATEGICO	AZIONI REGIONALE	PROGRAMMA REGIONALE 2022	RIFERIMENTI NAZIONALI	STRATEGICI	AZIONI NAZIONALI PATTO PER L'EXPORT	
					<p><i>Italia e all'estero.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pilastro 2 <p>Promozione integrata <i>[...]Oltre a rinnovare l'impegno promozionale su settori consolidati[...]puntare su [...] la valorizzazione dell'eccellenza italiana nei settori innovativi e ad alto contenuto tecnologico [e su] l'"integrazione verticale" della domanda di Made in Italy.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pilastro 4 <p>E-commerce <i>[...] Bisogna sfruttare appieno le opportunità che la rivoluzione digitale offre alla creatività ed alla solidità industriale del nostro Paese. La dimensione fieristica tradizionale va quindi accompagnata con modelli complementari di</i></p>			internet)

PIANO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO DEL LAZIO 2019-2021					PATTO PER L'EXPORT		
AMBITO STRATEGICO REGIONALE	CONTENUTI TRIENNALE (ESTRATTO)	PIANO STRATEGICO	AZIONI REGIONALE 2022	PROGRAMMA REGIONALE 2022	RIFERIMENTI NAZIONALI	STRATEGICI	AZIONI NAZIONALI PATTO PER L'EXPORT
3. Azioni per sostenere altre modalità di espansione in mercati esteri (compresi accordi strategici con partner stranieri)	<p>➤ Misure per migliorare la capacità delle imprese ad operare a livello internazionale, fra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Accordi strategici con imprese estere nell'ambito di catene del valore globale ● Contratti di rete espressamente finalizzati a sviluppare una presenza competitiva in mercati esteri ● Joint ventures con imprese estere per sviluppare presenza innovativa, competitiva, attività produttive nel Lazio 				<p>fiere "virtuali" e con la creazione di appositi eventi promozionali digitali per l'offerta del Made in Italy in mercati-chiave.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pilastro 2 ● Promozione integrata [...] Puntare su [...] la valorizzazione dell'eccellenza italiana nei settori innovativi e ad alto contenuto tecnologico (es.: industria aerospaziale; meccanica avanzata; green economy, economia circolare; blue economy) ● Pilastro 4 ● E-commerce [...] Bisogna sfruttare appieno le opportunità che la rivoluzione digitale offre alla creatività ed alla solidità industriale del nostro Paese. La 		

PIANO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO DEL LAZIO 2019-2021					PATTO PER L'EXPORT		
AMBITO STRATEGICO REGIONALE	CONTENUTI TRIENNALE (ESTRATTO)	PIANO STRATEGICO	AZIONI REGIONALE 2022	PROGRAMMA REGIONALE 2022	RIFERIMENTI NAZIONALI	STRATEGICI	AZIONI NAZIONALI PATTO PER L'EXPORT
					<i>dimensione fieristica tradizionale va quindi accompagnata con modelli complementari di fiere "virtuali" e con la creazione di appositi eventi promozionali digitali per l'offerta del Made in Italy in mercati-chiave.</i>		

B - L'attuazione del Piano Strategico Regionale

Come definito al precedente cap.3, le risorse disponibili per l'attuazione del presente *Programma* derivano dai fondi POR FESR 2014-2020 e PR FESR 2021-2027 per gli interventi diretti e per gli interventi indiretti.

A questi ultimi il *Programma Operativo Regionale* destina per l'annualità 2022, risorse pari a circa **9.000.000 Euro**.

- **Interventi diretti: circa 5.000.000 Euro**
- **Interventi indiretti: circa 3.800.000 Euro**
- **Attrattività Internazionale del Lazio: circa 200.000 Euro.**

PARTE SECONDA: LE AZIONI DEL PROGRAMMA ANNUALITÀ 2022

IL CONTESTO

Nonostante le persistenti incertezze dovute alla pandemia da Covid19, il 2021 si dimostra un anno di transizione caratterizzato da un rimbalzo dell'economia mondiale, dopo la profonda recessione registrata nel precedente anno.

A livello globale gli scambi internazionali di merci rivelano un trend positivo del +10% rispetto al 2020, sebbene permangano “colli di bottiglia” sul lato dell’offerta in alcuni settori, collegati a criticità prevalentemente di natura temporanea nella logistica e nell’approvvigionamento delle materie prime.

Stime SACE in Rapporto Export 2021², il Rapporto Export 2021 di SACE evidenzia come l’export italiano sia tornato sul sentiero di crescita interrotto dalla crisi e – nello scenario base (quello a maggior probabilità di accadimento) individuato dal Rapporto – prevede per il 2021 un rialzo delle esportazioni italiane di beni con una relativa crescita del valore di oltre l’11%, compensando così le perdite legate alla pandemia, mentre sul fronte dell’export italiano di servizi, il recupero sarà solo parziale, pari al +5% poiché risente, specie nella componente del turismo, delle misure restrittive e della persistente incertezza.

Più in dettaglio, relativamente ai diversi settori, i beni di consumo - che lo scorso anno hanno riportato il calo più marcato, come conseguenza del minor reddito disponibile e dell’elevata incertezza che ha indotto le famiglie a una maggiore propensione al risparmio – nel 2021 non riusciranno ancora a recuperare pienamente, complici le persistenti difficoltà del tessile e abbigliamento, in parte bilanciate dalle prospettive leggermente più favorevoli per altri consumi e prodotti in legno. Mantenendo una quota preponderante sull’export italiano, i beni di investimento supereranno i valori del 2019, sulla spinta di apparecchi elettrici e meccanica strumentale, che beneficeranno dei piani di rilancio varati da diversi partner commerciali, e dell’automotive, grazie soprattutto all’impulso green. La ripresa del ciclo degli investimenti globali potrà inoltre favorire anche alcuni beni intermedi, specie metalli e gomma e plastica; proseguirà la crescita della chimica, dopo aver chiuso il 2020 in positivo con il forte traino della farmaceutica. Continuerà a confermarsi positiva anche la performance del raggruppamento agroalimentare, sostenuto lo scorso anno dai prodotti legati al consumo domestico e quest’anno dalla ripartenza del canale legato all’ospitalità.

Quanto ai paesi target, le stime di SACE suddividono i nostri principali partner commerciali in quattro gruppi, in cui convivono destinazioni già consolidate e altre tuttora poco presidiate, in funzione della capacità di ripresa del nostro export e dell’intensità della sua dinamica nei prossimi anni. Il primo raggruppamento include quei Paesi dove le vendite di beni italiani sono attese in rapida ripresa già nel 2021 e con una dinamica intensa anche nel triennio seguente. Tali geografie figurano anche nella lista dei Paesi strategici della Cabina di Regia per l’internazionalizzazione e comprendono, oltre ad alcuni importanti partner come Stati Uniti, Germania e Svizzera, anche la Cina e diversi mercati dell’Asia pacifico, nonché Polonia ed Emirati Arabi Uniti. Per le geografie del secondo gruppo il recupero sarà completo già nell’anno in corso, ma seguirà una dinamica più contenuta negli anni successivi. Tra di esse si annoverano alcuni mercati di sbocco dipendenti dai corsi delle materie prime (come Brasile, Arabia Saudita, Malesia e Ghana), nonché altre destinazioni europee (ad

² Stime SACE in Rapporto Export 2021

esempio Francia, Paesi Bassi) e non solo (tra cui Senegal). Tra i Paesi accomunati da un recupero dei valori pre-crisi ancora incompiuto nel 2021, pur mostrando buone prospettive di crescita in un orizzonte temporale più ampio, vi sono Regno Unito, Spagna, Turchia, Messico, India, Sudafrica e Thailandia, seppur per motivi diversi tra loro. Maggiori criticità nella ripresa si riscontrano, infine, nell'export verso quei mercati che scontano, in alcuni casi, fragilità economiche e politiche, in altri, gli effetti depressivi della domanda derivanti dalla pandemia. Fra di essi sono presenti, ad esempio, Romania, Grecia, Argentina e Sri Lanka.

Complessivamente, il "Bello e Ben Fatto" italiano – secondo la definizione che ne dà Confindustria³ – vale 135 Miliardi di Euro e rappresenta una parte consistente delle esportazioni complessive dell'Italia, trasversale a tutti i principali comparti dal Made in Italy, seppure in maniera più marcata nei settori afferenti alle 3 "F" di Fashion, Food and Furniture. Le eccellenze italiane si dirigono prevalentemente verso i mercati avanzati, che insieme ne assorbono circa 114 Miliardi di Euro. Ammonta invece a oltre 20 Miliardi di Euro il quantitativo di eccellenze esportato verso i paesi emergenti, che, per il loro dinamismo offrono margini di crescita maggiori, a fronte comunque di rischi più elevati⁴.

A livello regionale, secondo le stime di Intesa Sanpaolo⁵ sui primi sei mesi del 2021, l'Export Lazio registra un giro d'affari pari a 14 Miliardi di Euro, con cifre distanti solo 1,4% da quelle di inizio pandemia e con una crescita del 18,4%.

Più in particolare, nel primo semestre 2021 il valore delle esportazioni dei poli tecnologici del Lazio ha raggiunto i 6,6 Miliardi di Euro, in lieve aumento rispetto allo stesso periodo del 2020.

Se aerospaziale e telecomunicazioni mostrano segnali di ottimismo, la farmaceutica registra una frenata dopo l'exploit degli ultimi anni. In particolare, da gennaio la filiera delle imprese specializzate nel volo oltre l'atmosfera ha moltiplicato le vendite all'estero del 48,3%, raggiungendo i 788 Milioni del 2019. Tra i compratori più interessati Egitto (+ 76 Milioni), Indonesia (+ 56,4) e Regno Unito (+ 46,9).

Decollano invece verso Germania, Emirati Arabi, Qatar e Cina i prodotti utili alla trasmissione, ricezione ed elaborazione di informazioni. A giugno il comparto è salito del 35,3%, toccando quota 479 Milioni di Euro. A spingere ulteriormente il trend già positivo del primo trimestre è stata la brillante prestazione delle aziende romane, che insieme hanno chiuso il 62,4% di contratti in più. Scenario ben diverso per le industrie di medicine, cosmetici e integratori alimentari. Il brusco calo del 17,1% tra aprile e maggio ha spinto la variazione semestrale al - 5,7%, ma i livelli del commercio oltreconfine sono comunque sopra i 5,4 Miliardi di Euro. Sarà l'andamento delle vaccinazioni a stabilire se le percentuali torneranno positive. Intanto però hanno diminuito le importazioni Gran Bretagna (-77,4%), Francia (-59,8%) e Stati Uniti (-16,4%). Segni meno che – sottolinea Intesa Sanpaolo – non preoccupano più di tanto gli addetti ai lavori, consapevoli di trovarsi di fronte a una decelerazione fisiologica, seguita al +40% di due anni fa. Tanto che il principale mercato di riferimento, quello belga, ha superato in controtendenza i 2 Miliardi e a ottobre l'Agenzia europea del

³ Rapporto Esportare la Dolce Vita, realizzato dal Centro Studi Confindustria con il contributo di SACE, Netcomm e Fondazione

Manlio Masi - Osservatorio nazionale per l'Area Affari Internazionali e gli scambi, luglio 2021

⁴ *Ibidem*

⁵ Rapporto Export di Intesa Sanpaolo - primo semestre 2021, in

https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/21_novembre_15/export-lazio-giro-d-affari-14-miliardi-bene-aerospazio-telecomunicazioni-3132d590-457b-11ec-9904-ef3b86729896.shtml

farmaco ha dato il via libera alla produzione dei vaccini nello stabilimento della società Catalent di Anagni.

Quanto ai due distretti tradizionali – la ceramica di Civita Castellana e l’ortofrutta dell’Agro pontino – dal viterbese sono state inviate merci per 56,6 Milioni di Euro, con un progresso dell’1,9% sull’era pre-Covid19. Decisivo l’aumento degli ordinativi da Austria (25%) e Svizzera (31%). Mentre è grazie alla Germania che ne acquista quasi la metà, se dalla provincia di Latina è partito il 10% in più di frutta e verdura.

I risultati complessivamente positivi sono frutto di una serie di azioni sistemiche messe a punto per contrastare le conseguenze della crisi innescata dall’emergenza sanitaria, e comprendono le misure di MAECI introdotte dal Patto per l’Export con l’obiettivo esplicito di recuperare i livelli della pre-pandemia e finanche superarli nel più breve tempo possibile.

Il Patto punta anche sul rafforzamento degli strumenti in grado di cogliere le opportunità offerte dal digitale per contrastare la contrazione dell’export italiano⁶. In uno scenario internazionale altamente competitivo e con consumatori sempre più inclini all’uso delle tecnologie digitali, l’adozione dell’e-Commerce quale canale di vendita all’estero – come peraltro evidenziato dall’Osservatorio Export Digitale del Politecnico di Milano⁷ – può essere la mossa vincente per guadagnare produttività e competitività anche fuori dai confini nazionali e può giocare un ruolo importante nella ripresa del nostro export complessivo nel periodo post-pandemico⁸.

Per questo è necessario aumentare gli investimenti nelle competenze e nelle tecnologie digitali – con misure ad hoc, anche finanziarie – per migliorare i diversi processi aziendali e per attrezzarsi a cogliere le opportunità ancora poco sfruttate dall’e-Commerce: nel Lazio “solo” il 13% delle imprese ha effettuato vendite on line nel 2020, leggermente al di sotto del dato Italia, pari al 14%, con una media dei paesi dell’Unione Europea pari al 18%.

Le misure finanziarie a sostegno degli investimenti sulle tecnologie digitali non bastano se non sono accompagnate da adeguate azioni sul fronte culturale/formativo delle imprese e del capitale umano che vi lavora, nell’adozione di competenze idonee allo sviluppo di business attraverso i canali digitali. E qui risulta fondamentale la connessione con i “fattori abilitanti” previsti dal Patto per l’Export che ben si incrociano con la visione strategica della Regione Lazio, per cui le imprese, in particolare le MPMI, dovrebbero essere supportate con adeguati interventi indiretti dedicati alla formazione e sostenute finanziariamente attraverso gli interventi diretti per l’acquisizione di consulenze specialistiche, fra le quali, ad esempio, le figure del TEM (Temporary Export Manager) e del DEM (Digital Export Manager).

L’opportunità di sfruttare le potenzialità offerte dal digitale riguarda anche i canali della promozione, compreso l’ammodernamento del sistema fieristico, le “fiera virtuali” e i marketplace B2B, a cui sono connesse, in una logica di “Sistema Paese”, anche le collaterali iniziative di brokeraggio internazionale volte a favorire l’incontro – il matchmaking – delle PMI locali con altri operatori internazionali (altre PMI, Grandi Imprese, Luoghi della Ricerca, Investitori formali ed informali, etc.) potenzialmente interessati all’instaurazione di rapporti commerciali e/o tecnologico-

⁶ Cfr. Centro Studi Confindustria in <https://www.confindustria.it/home/centro-studi/temi-di-ricerca/congiuntura-e-previsioni/tutti/dettaglio/rapporto-previsione-economia-italiana-scenari-geoeconomici-primavera-2020>

⁷ Polimi - osservatori.net | Report 2020 - Export Digitale: è tempo di innovare!

⁸ *Ibidem*, Riccardo Mangiaracina, Direttore dell’Osservatorio Export Digitale

scientifici e/o finanziari con le MPMI italiane e, in riferimento al presente documento, del Lazio in particolare.

ATTIVITA' 1 - INTERVENTI DIRETTI

Il programma prevede l'attivazione di interventi diretti di sostegno, consistenti nella concessione di contributi alle PMI, in forma aggregata e a loro associazioni o consorzi, per consentire la più ampia partecipazione possibile e massimizzare l'intervento regionale.

Gli interventi comprenderanno l'attivazione di:

AZIONE DIRETTA 1 - Voucher

Si prevede il finanziamento di voucher per l'acquisizione di competenze specialistiche di management, tecniche e tecnologiche per il supporto all'internazionalizzazione delle imprese, in particolare:

1. Program Manager - gestione del percorso di internazionalizzazione
2. Tecnoforo - assesment e adeguamento tecnologico a World Class Technology
3. Innovation Manager - accompagnamento all'innovazione e trasformazione digitale, di prodotto e dei modelli di business aziendali
4. Export Manager - analisi dei Paesi target, adeguamento prodotti e analisi di mercato.
5. Partecipazione a fiere internazionali.

AZIONE DIRETTA 2 - Co-finanziamento progetti di internazionalizzazione

Si prevede il co-finanziamento di progetti strutturati di internazionalizzazione delle imprese del Lazio compresi contributi per la partecipazione a iniziative di promozione internazionale qualificata su settori *Smart Specialisation Strategy (S3)*.

ATTIVITA' 2: INTERVENTI INDIRETTI

AZIONE DI SISTEMA N. 1 – Sviluppo dei fattori abilitanti

Con riferimento all'Ambito Strategico n.1 individuato dal *Piano per l'internazionalizzazione 2019-2021* si propone, per lo sviluppo dei "fattori abilitanti" – intesi come le **condizioni essenziali affinché l'impresa possa evolvere con successo a livello internazionale** – l'attivazione di **strumenti informativi e formativi e di empowerment, specificamente** volti all'analisi delle *capabilities* e al potenziamento delle competenze del capitale umano che opera all'interno delle MPMI del Lazio per contrastare le debolezze che ne riducono la competitività internazionale.

Il raccordo con la strategia nazionale è in particolare con il **Pilastro 3 (Formazione/Informazione) del Patto per l'Export**, che promuove iniziative e strumenti volti a *“facilitare ed incentivare l'accesso della più ampia platea di PMI, anche non ancora esportatrici, all'intera gamma di strumenti pubblici a sostegno dell'internazionalizzazione”* richiedendo inoltre *“un'attenzione speciale al deficit di cultura digitale delle PMI, anche tramite l'offerta di corsi online in collaborazione con il mondo universitario italiano”*.

Sul piano più prettamente operativo, il raccordo è anche con l'iniziativa **“Smart Export - L'accademia digitale per l'Internazionalizzazione”**, un progetto innovativo di alta formazione online attivato nel quadro del *Patto per l'Export*, coordinato e promosso dalla Farnesina in collaborazione con ICE-Agenzia e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) per sostenere e ampliare la proiezione italiana verso i mercati esteri.

Si tratta sia di attività che prevedono la collaborazione con partner strategici istituzionali, fra cui in particolare **MAECI, MISE, MIUR, il Sistema Camerale, ICE-Agenzia ed il Gruppo SACE SIMEST, che di attività** direttamente messe in campo dalla Regione Lazio attraverso Lazio Innova.

Di seguito il dettaglio descrittivo degli strumenti specifici:

STRUMENTO 1: Informazione

È in quest'ambito prevista l'erogazione di incontri, iniziative e servizi di informazione, orientamento e formazione alle imprese sui temi della internazionalizzazione, con particolare riferimento agli interventi indiretti relativi a:

- L'attività di collaborazione nell'ambito del Calendario delle Attività Promozionali di **ICE-Agenzia**
- Promozione e diffusione degli **incontri ICE relativi alle “Presentazioni Paese”** che propongono un orientamento sulle opportunità di accesso e internazionalizzazione in un dato mercato/paese, come primo approccio prima di affrontare analisi di mercato più mirate (Integrazioni con informazioni specifiche indirizzate alle PMI del Lazio)
- **Promozione dell'iniziativa “Export Flying Desk Lazio”** un programma di **incontri gratuiti settimanali e individuali** con esperti ICE ed esperti dell'area internazionalizzazione di Lazio Innova e del sistema camerale, volti a informare

le imprese interessate ad avviare o rafforzare la propria presenza sui mercati esteri e metterne a fuoco le potenzialità di export (Integrazioni con informazioni specifiche riguardanti le opportunità regionali di internazionalizzazione diretta e indiretta indirizzate alle PMI del Lazio)

- **la diffusione di informazioni sulle politiche commerciali**, produttive, finanziarie, sugli strumenti messi a disposizione a livello regionale, statale e comunitario anche attraverso la promozione di rapporti con le strutture dell'Unione europea e di altri organismi internazionali.

Laddove possibile, le sessioni informative si atterranno ad una periodicità prestabilita, in modo da costituire una sorta di appuntamenti predefiniti e riconoscibili, in coerenza con l'identità aziendale.

STRUMENTO 2: Formazione

È in quest'ambito prevista l'erogazione di incontri formativi **online**, prevalentemente nella forma di **webinar** attinenti alle tematiche funzionali ad "abilitare" le imprese ad accedere ai processi di internazionalizzazione, in collaborazione con soggetti nazionali di riferimento.

A titolo meramente esemplificativo si riportano di seguito alcuni fra i possibili ambiti formativi ed Enti coinvolti:

- **preparazione informatica** mirata a vendite attraverso canali digitali e tematiche propedeutiche all'internazionalizzazione (ad es. **Marketing digitale**)
- **formazione specialistica** su come operare in specifiche aree geografiche (es. webinar con esperti in specifiche aree estere), **in raccordo con ICE-Agenzia**
- **informazioni strutturate su potenzialità e criticità mercati esteri** e opportunità specifiche, **in raccordo con ICE-Agenzia**.

Inoltre – **sempre in sinergia con ICE-Agenzia** – a valle dei seminari formativi on line erogati dall'Agenzia a livello nazionale, si prevede la realizzazione di **incontri on line – "Focus Lazio"** – dedicati alle MPMI regionali che, oltre ad accedere all'offerta formativa direttamente erogata dall'ICE, potranno godere di **opportunità di approfondimento interattivo con esperti formatori** (provenienti questi ultimi, anche eventualmente dall'ICE medesimo), **con focus specifici sul Lazio** (focus per settori, ovvero sulle opportunità finanziarie a supporto dell'internazionalizzazione esistenti a livello regionale, nazionale e comunitario).

Per quanto attiene la formazione specialistica, sarà attivata una specifica sinergia con **Smart Export**, un progetto di formazione online altamente innovativo che nasce dalla collaborazione tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (**MAECI**), ICE-Agenzia specificamente finalizzato alla promozione all'estero e dell'internazionalizzazione delle imprese italiane (**Agenzia ICE**), e Conferenza dei Rettori delle Università italiane (**CRUI**).

L'obiettivo è quello di favorire il processo di **internazionalizzazione** delle **micro-piccole e medie imprese italiane**, fornendo le **competenze digitali e manageriali** necessarie ad affrontare con successo i mercati esteri. Il progetto si articola in 6 percorsi formativi fruibili online al link www.smartexportacademy.it, nell'arco di dodici mesi.

I percorsi di formazione sono erogati da **Agenzia ICE** e da cinque **Università e-Business School italiane**: Bologna Business School, Federica Web Learning – Università di Napoli Federico II, Luiss Business School, MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business e SDA Bocconi School of Management.

Verrà messa in campo la progettazione e realizzazione di un **Master universitario in sviluppo e internazionalizzazione delle PMI che formi import/export manager, capaci di operare in mercati esteri con un approccio interdisciplinare.**

Il Master avrà la durata di 12 mesi/60 crediti, e l'iniziativa verrà condotta in stretto raccordo con il CRUL e costituirà la prima iniziativa di raccordo inter-istituzionale vocato all'aumento delle competenze per l'espansione delle PMI nei mercati internazionali.

STRUMENTO 3: Empowerment

A complemento dell'Azione 2.1 sono attivate azioni specifiche dedicate **all'Empowerment delle MPMI** nelle attività abilitanti all'internazionalizzazione e accesso ai mercati internazionali.

Saranno dunque attivati specifici percorsi dedicati **all'assistenza e accompagnamento delle imprese verso la transizione ecosistemica internazionale sostenibile, in particolare:**

- **Ricognizione e analisi delle competenze regionali di internazionalizzazione:**

È in quest'ambito prevista la elaborazione ed erogazione di un **assessment delle MPMI del Lazio attraverso un percorso/checklist erogato prevalente online**, che ne determini **ex ante presenza e capabilities di internazionalizzazione**. Tale percorso verrà erogato in collaborazione con le Agenzie Nazionali di riferimento (ICE, SACE, SIMEST, etc.).

A titolo meramente esemplificativo si riportano di seguito alcuni fra i possibili ambiti di analisi delle "competenze chiave":

- Maturità digitale
- Presenza web
- Linguistica
- Marketing
- Regolamentazione mercati.

Al termine dell'assessment sarà proposto un percorso dedicato di accrescimento di competenze a partire dall'utilizzo di risorse open source e Massive Open Online Courses (MOOC) disponibili sulle piattaforme dedicate, eventualmente integrabili con interventi *ad hoc*.

In tale direzione si muove la creazione di un **catalogo on line permanente di prodotti/servizi innovativi Made in Lazio/Made in Italy (International VideoPitch Catalogue)** all'interno del quale potranno confluire le presentazioni delle imprese partecipanti.

È quindi previsto il rilascio dell'International Open Badge: come testimonianza della conclusione del percorso di assessment e potenziamento delle capabilities e per l'abilitazione all'accesso a eventuali percorsi di potenziamento successivi.

Particolare attenzione verrà posta nel proporre percorsi "customizzati" che tengano in adeguata considerazione sia la dimensione che il settore considerati.

- **Empowerment dell'internazionalizzazione delle MPMI attraverso i giovani talenti | Talent driven internationalization (Azione Pilota):**

L'Azione prevede il coinvolgimento diretto di giovani professionisti con Curriculum internazionale (**Junior Export manager**) all'interno delle MPMI del Lazio, attraverso il finanziamento di Borse di Tirocinio all'uopo dedicate.

La connessione tra Junior Export Manager e MPMI interessate avverrà attraverso l'attivazione di una specifica "**Borsa dei talenti internazionali**" del Lazio, all'interno della quale i giovani professionisti in possesso dei requisiti specifici richiesti e le imprese che ne faranno richiesta, potranno trovarsi e avviare il percorso di Tirocinio in un'ottica win-win.

STRUMENTO 4: Lazio Global

È qui ricompresa l'attività di evoluzione, aggiornamento e rafforzamento del portale regionale Laziointernational.it, in modalità cross-platform; all'interno del portale www.lazioinnova.it.

La nuova piattaforma è pensata come un Laboratorio congiunto incentrato sulla conoscenza e su abilità strategiche in grado di operare come un unico virtuale Centro di competenze integrate, anche funzionale all'erogazione e diffusione delle attività di cui all'Azione 2.1.

La piattaforma si propone di diventare un punto di intersezione tra realtà e skills diverse e reciprocamente utili, dove sviluppare un linguaggio comune tra talenti e innovatori, tra detentori di tecnologie avanzate e portatori di conoscenze specifiche Made in Italy in ambito manifattura e design vocati all'espansione dei mercati internazionali.

"Lazio Global" è pensato come uno spazio virtuale di Open Innovation basato sulla co-progettazione, dove generazione, esplorazione, sperimentazione di idee, servizi, prodotti, modelli di business e tecnologie, sono importanti quanto le nuove forme di collaborazione, le relazioni sociali ed alleanze strategiche generate, con particolare riferimento alla dimensione internazionale.

In tale ambito, "Lazio Global" sarà lo strumento per l'internazionalizzazione del sistema economico del Lazio, in grado di assicurare alle imprese, tra gli altri, i servizi di:

- informazione e promozione, anche mediante **newsletter**, su: 1) gli interventi attivati dalla Regione Lazio e dai partner istituzionali operativi sul territorio e dai diversi attori nazionali e internazionali; 2) i progetti di internazionalizzazione e le misure di finanziamento, regionali, nazionali e internazionali; 3) i principali eventi nazionali ed internazionali
- comunicazione e networking, favorendo la creazione di una community di professionisti e imprese.

Quale **infrastruttura abilitante** l'attuazione di *modelli di interazione* in grado di generare *connessioni* e di accelerare i processi di internazionalizzazione in modo esponenziale, si propone la creazione della piattaforma **Lazio Global** pensata come uno spazio virtuale – eventualmente **all'interno del portale Laziointernational.it** – di incontro fra tutti i *player* coinvolti nei processi di internazionalizzazione delle imprese e "**luogo di convergenza digitale**" in cui realizzare le attività di "**Governance di Sistema**"

(di cui al *Piano per l'internazionalizzazione del sistema Produttivo del Lazio 2019-2021*)
ovvero:

- promuovere e diffondere le iniziative della Regione Lazio a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo
- realizzare le azioni formative dedicate alle imprese sui temi dell'internazionalizzazione
- fare incontrare e connettere – al fine di generare opportunità di business – i diversi attori coinvolti nei processi di internazionalizzazione: canali della Diplomazia economica, del Sistema della Ricerca e del Sistema Imprenditoriale
- rafforzare la collaborazione con i partner strategici istituzionali, fra cui in particolare MAECI, MISE, MIUR, il Sistema Camerale e ICE-Agenzia
- realizzare le iniziative di brokeraggio e di *Open Innovation* internazionale, i contest, le jam, e tutte le iniziative volte a sostenere la Collaborazione ed a promuovere il Networking ed il Trasferimento di Tecnologie fra ecosistemi locali ed ecosistemi dei Paesi focus
- far convergere la “operatività relazionale” delle Community degli Innovatori del Lazio.

AZIONE DI SISTEMA N. 2: le Fiere

Coerentemente con l'Ambito Strategico n.2 del *Piano per l'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio 2019-2021*, le Azioni qui proposte rispondono all'esigenza di sostenere le esportazioni e l'internazionalizzazione delle imprese nei mercati internazionali, anche attraverso una **riformulazione in chiave digitale dei servizi di supporto e accompagnamento alle fiere internazionali** e incontri di “**business matching**” con interlocutori internazionali.

In relazione al *Patto per l'Export*, il collegamento è con il **Pilastro 5 (Sistema fieristico)** che, oltre a promuovere la partecipazione delle PMI alle Fiere internazionali in calendario in Italia, insiste sulla necessità che il sistema fieristico tradizionale venga “*inevitabilmente modernizzato, favorendone la digitalizzazione, organizzando B2B virtuali e promovendo la partecipazione di startup alle fiere internazionali in Italia e all'estero*”.

L'interazione strategica con il *Patto per l'Export* è anche con il **Pilastro 2 (Promozione Integrata)** che invita a “*coniugare in una logica di sistema le eccellenze del Made in Italy nei diversi profili: economico, culturale, scientifico e tecnologico, per massimizzare l'impatto dell'azione promozionale e contribuire a veicolare un'idea d'Italia, i cui punti di forza tradizionali si affianchino all'innovazione, alla tecnologia, alla bellezza e qualità del Made in Italy*”.

Vi è, inoltre, una connessione con il **Pilastro 4 (E-commerce)** giacché ben si inserisce nell'orientamento strategico del *Patto per l'Export* che chiede di “*sfruttare appieno le opportunità che la rivoluzione digitale offre alla creatività ed alla solidità industriale del nostro Paese. [...] La dimensione fieristica tradizionale va quindi accompagnata con modelli complementari di fiere “virtuali” e con la creazione di appositi eventi promozionali digitali per l'offerta del Made in Italy in mercati-chiave*”.

STRUMENTO 1: Attività Fieristiche in Convenzione con l'ecosistema locale

Rientrano in questo ambito le iniziative rivolte a specifici ambiti settoriali che nel corso delle ultime annualità sono state riconosciute, congiuntamente con partner regionali e nazionali, strategici.

Una parte di queste attività sono realizzate, come da consuetudine, nell'ambito della Convenzione siglata da Regione Lazio con Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio e finalizzata alla partecipazione congiunta a manifestazioni fieristiche. Tale Convenzione, che prevede la possibilità di rinnovo annuale, disciplina i rapporti fra le Parti per la partecipazione congiunta ad un elenco di appuntamenti fieristici, periodicamente definito con previsione semestrale.

Nel contesto della Convenzione, Lazio Innova agisce quale soggetto attuatore per quanto riguarda la presenza regionale agli eventi selezionati.

Si tratta di iniziative spesso posizionabili fra la comunicazione istituzionale e le opportunità offerte dalla Regione Lazio in favore delle PMI, con particolare riferimento alle azioni in favore dell'internazionalizzazione per rafforzare la competitività delle PMI e startup del Lazio in fiere a carattere nazionale/internazionale e in attività di matchmaking e networking, realizzate sul territorio nazionale.

Le attività in presenza consistono principalmente in:

- definizione e lancio della Call per la selezione delle PMI laziali per le partecipazioni fieristiche all'interno dello stand della Regione Lazio
- selezione delle PMI laziali e assistenza per la partecipazione fieristica
- organizzazione dello spazio espositivo
- attività di networking e matchmaking
- assistenza durante la permanenza in fiera
- eventuale supporto per i materiali espositivi
- altre attività correlate alla peculiarità delle manifestazioni
- follow-up delle iniziative.

La programmazione delle attività per il 2022, a differenza di quanto accaduto nel 2021 a causa dell'emergenza sanitaria Covid19, nel pieno rispetto delle norme relative alla sicurezza sanitaria e al distanziamento sociale, vedrà manifestazioni fieristiche, che prevedono modalità di attuazione sia tradizionali, sia digitali o ibride.

La D.G.R. n. 110/2022 così come integrata dalla DGR. n. 231/2022 relativa alle "Fiere in Convenzione" riporta ad un articolato calendario di manifestazioni. Partendo dal budget complessivo disponibile pari a **2.000.000,00 Euro**, l'ammontare per ogni singolo progetto sarà determinato, come da indicazioni dell'Assessorato e della Direzione regionale - nota prot. 10/E del 10 agosto 2021da, in base allo "storico" di ogni singola attività ed a seguito di quanto deliberato dalla cabina di regia costituita dagli enti promotori sottoscrittori della Convenzione.

TITOLO MANIFESTAZIONE	DATA DI SVOLGIMENTO *	
Alta Roma	Roma, 2-4 febbraio 2022	REGIONE LAZIO
Casaidea	Fiera di Roma, 12-20/03/2022	COFINANZIATA
Roma International Estetica	Fiera di Roma, 19-21/03/2022	REGIONE LAZIO
Romics Primavera	Fiera di Roma, 07-10/04/2022	COFINANZIATA
Vinitaly	Verona, 10-13 aprile 2022	REGIONE LAZIO
Floracult	Roma - Casali del Pino, 23-25/04/2022	COFINANZIATA
Forme e Colori	Viterbo, dal 29 aprile al 15 maggio 2022	REGIONE LAZIO
ROMA TRAVEL SHOW - Salone del Turismo	Roma - Palazzo dei Congressi, 06-08/05/2022	COFINANZIATA
Borsa del Matrimonio In Italia	Roma - Palazzo Dei Congressi, 6-7/5/2022	COFINANZIATA
Moto Days	Fiera di Roma, 06-08/05/2022	SISTEMA CAMERALE
ARF!	Roma, 13 al 15 maggio 2022	REGIONE LAZIO
Anteprima Terra Madre Salone del Gusto	Roma, 13 al 15 maggio 2022	REGIONE LAZIO
Codeway - Cooperation Development Expo	Fiera di Roma, 18-20/05/2022	COFINANZIATA
Salone del Libro di Torino	Torino - Lingotto Fiere, 19-23/05/2022	REGIONE LAZIO
We Make Future	Rimini Fiera, 16-18/06/2022	REGIONE LAZIO
Rome Fashion Week	Fiera di Roma, dall'11 al 13 giugno 2022	
Vino Per Roma	Roma - Parco Centrale del Lago Eur, 11-22/07/2022	SISTEMA CAMERALE
Videocitta' Awards	Roma - Giardino delle Cascate Eur, data in via di definizione	REGIONE LAZIO

IFIB - International Forum on Industrial Biotechnology and Bioeconomy	Roma, 29-30/09/2022	REGIONE LAZIO
FEI World Championship	Pratoni Vivaro – Roma, 15-25/09/2022	
Salone del Gusto	Torino, 21-26 settembre 2022	REGIONE LAZIO
Evoexporoma (Evo Trends)	Fiera di Roma, settembre 2022	COFINANZIATA
Romics Autunno	Fiera di Roma, 6-9/10/2022	COFINANZIATA
Moa Casa	Fiera di Roma, ottobre 2022	COFINANZIATA
Blue Planet Economy	Fiera di Roma, 13-15/10/2022	SISTEMA CAMERALE
Maker Faire	Roma, data in via di definizione	REGIONE LAZIO
Forum Compraverde	Roma, data in via di definizione	REGIONE LAZIO
Smau	Milano - Fiera Milano City Mico data in via di definizione	REGIONE LAZIO
Roma Sposa	Roma - Palazzo Dei Congressi, 6-9/10/2022	COFINANZIATA
Welfair – Il Benessere in Fiera	Fiera di Roma, 13-15/10/2022	COFINANZIATA
MIA - Mercato Internazionale dell'Audiovisivo	Roma, 19-23/10/2022	COFINANZIATA
Festa del Cinema di Roma	Roma – Auditorium Parco della Musica, data in via di definizione	REGIONE LAZIO
Rome Video Game Lab	Roma – Cinecittà, 3-6/11/2022	COFINANZIATA
Med Film Festival	Roma, data in via di definizione	REGIONE LAZIO
Ecomondo	Rimini Fiera, 8-11/11/2022	REGIONE LAZIO
Rome Museum Exhibition	Roma, 16-18/11/2022	COFINANZIATA
Roma Arte in Nuvola - Fiera Internazionale di Arte Contemporanea alla Nuvola	Roma - La Nuvola, 17-20/11/2022	REGIONE LAZIO
Roma Antiquaria	Fiera di Roma, 19-27/11/2022	COFINANZIATA

NSE - New Space Economy	Fiera di Roma, 5-7/12/2022	COFINANZIATA
Arti & Mestieri Expo	Fiera di Roma, 15-18/12/2022	SISTEMA CAMERALE
Artigiano In Fiera	Fiera Milano Rho Pero, data in via di definizione	REGIONE LAZIO
PLPL - Più Libri Più Liberi	Roma, in via di definizione	COFINANZIATA
Videocittà Agorà	Roma, in via di definizione	REGIONE LAZIO
Social Football Summit	Roma, in via di definizione	
Excellere	Roma, in via di definizione	COFINANZIATA

STRUMENTO 2: Fiere e Manifestazioni Internazionali

Rientrano in quest'ambito anche tutte le **iniziative internazionali di importanza strategica** per il territorio e per il tessuto economico del Lazio, incentrate su temi cruciali per la **S3 regionale**.

Le attività, con poche eccezioni, si esplicano in **fiere internazionali** e **roadshow tematici in cui presentare l'eccellenza industriale** (PMI, startup, Organismi di Ricerca (OdR), associazioni internazionali, etc.).

Sarà garantita la presenza della Regione Lazio alle principali manifestazioni fieristiche operando in stretta sinergia operativa con i partner strategici come ICE Agenzia o il Polo SACE SIMEST.

A titolo meramente esemplificativo, si evidenziano le seguenti più importanti Fiere e Manifestazioni Internazionali divisi per i più importanti settori d'interesse del Lazio:

- **Agroindustria/Food:**
 - Dubai - Speciality Food Festival 50k (EAU)
 - Nord America FOODTECH (USA)
 - Settimana della Cucina Italiana nel mondo
- **Aerospazio:**
 - Farnborough International AirShow, Londra (UK)
 - Salon International de l'Aéronautique et de l'Espace (SIAE) de Paris-Le Bourget, Parigi (FR)
 - Air Show Dubai (EAU)
 - Aeromart Toulouse, Tolosa (FR)
 - Aerospace & Defence Meetings - ADM, Tel Aviv (IL)

- **Scienze della Vita:**
 - Arab Health (EAU)
 - Bio USA (USA)
- **Industrie Creative:**
 - Editoria Francoforte (D)
 - Il Festival del Fumetto, Angouleme (FR)
 - Children’s Book Fair, Bologna (I)
 - Fiera del libro di Sharjha (EAU)
- **Tecnologia ICT, Innovazione Digitale:**
 - SMAU: Parigi (F), Londra (UK), Berlino (D)
 - CES - Consumer Electronic Show, Las Vegas (USA)
 - Mobile World Congress, Barcellona (ES).

AZIONE DI SISTEMA N. 3 - Azioni per sostenere altre modalità di espansione in mercati esteri

STRUMENTO 1: Diplomazia Economica

Rientrano in quest’ambito le azioni di Diplomazia Economica con i Paesi e le Regioni con cui si ritiene opportuno intraprendere e approfondire le relazioni, sulla base delle potenzialità di sviluppo socio-economico e con le quali si condividono le medesime priorità relative a settori produttivi e di mercato, anche mediante l’attività di **raccordo con i partner istituzionali, in particolare MAECI, MISE, MIUR, il Sistema Camerale, ICE Agenzia, il Polo SACE SIMEST, ecc.**

Fra le azioni previste dal *Piano strategico regionale 2019-2021*:

- l’organizzazione di **missioni istituzionali e tecniche** per rafforzare le relazioni internazionali a supporto delle imprese laziali;
- l’esplorazione della possibilità di costruzione di **reti di cooperazione istituzionale**, tecnologica, economica e commerciale;
- la partecipazione a **Missioni di Sistema Paese**.
- l’accoglienza di delegazioni al fine di tessere **rapporti tra “ecosistemi dell’innovazione” internazionali**.

Permanendo ancora, anche se attenuati, gli **impedimenti “fisici” legati al Covid19** – risulta ancora parzialmente realizzabile l’attuazione delle attività nelle modalità ordinarie– viene dunque proposta una riformulazione delle attività, orientandole verso **interventi ibridi** (in presenza e in modalità digitale) di “brokeraggio internazionale” finalizzate a **connettere le eccellenze di MPMI del Lazio con specifici fabbisogni, anche di innovazione, richiesti all’estero**.

STRUMENTO 2: Brokeraggio settoriale e Open Innovation internazionale

Sono previste iniziative di supporto alla **Collaborazione, al Networking, al Matchmaking ed a Trasferimento di Tecnologie fra ecosistemi locali ed ecosistemi dei Paesi obiettivo, in sia in presenza che in modalità digitale**, in particolare:

- **Digital Meeting settoriali**

Incontri a carattere informativo e formativo, realizzati su piattaforma digitale su tematiche specifiche di internazionalizzazione dedicate a specifici settori della S3, declinate per paesi e/o ambiti tecnologici di specializzazione, realizzati con partner strategici nazionali o internazionali.

- **Incontri di Diplomazia Economica**

Incontri attraverso mezzi digitali e se possibile fisici, con referenti dei canali della Diplomazia Economica, per avvicinare gli stakeholder di riferimento sui temi dell'innovazione nei diversi Paesi.

- **Brokerage Settoriale & Open Innovation Internazionale**

Verranno avviate azioni di **cooperazione tecnica internazionale tra analoghi ecosistemi dell'innovazione, dedicati a settori specifici, costituiti da istituzioni del mondo della Ricerca e dell'Impresa**. Tali iniziative si avvarranno del supporto di **Agenzie Specializzate**, che verranno selezionate di volta in volta in funzione dell'Area Geografica e del Settore di riferimento attraverso procedure di evidenza pubblica. Verranno organizzate *Pitching session virtuali* dedicate a settori specifici, con l'obiettivo di mettere in connessione domanda e offerta di innovazione, con stakeholder internazionali: referenti governativi esteri, altre imprese, potenziali investitori, etc.

Verranno attivate iniziative di brokeraggio internazionale, come "**I2BLab – International Innovation Brokerage Lab**", metodologia per l'implementazione dell'Open Innovation internazionale, e laboratorio per lo sviluppo di business internazionale sui temi dell'innovazione che, partendo dall'analisi ex ante della domanda di innovazione da parte di soggetti esteri, mira a coinvolgere MPMI laziali e Canali della Ricerca per favorirne il matchmaking con potenziali clienti esteri.

Rientra in quest'ambito l'iniziativa dedicata ai "**VideoPitchCall**", quale opportunità di **matchmaking con ecosistemi internazionali** offerta a start-up, imprese innovative, centri di ricerca e spin off universitari del Lazio, che possono candidarsi – anche attraverso l'apposito supporto tecnico di Lazio Innova – a far parte di un **catalogo digitale permanente** di presentazione del proprio prodotto/servizio innovativo, del team, del business model e della tipologia di **partnership cercata in ambito internazionale (finanziaria, commerciale, tecnologica)**.

- **Azioni ibride e "native digitali"**

Saranno realizzate **azioni digitali** di promozione delle MPMI laziali, attraverso iniziative quali, a titolo esemplificativo, **Ticket2Business e Tikit2Ride, DigiWorkshop e DigiTalk, NetworkingDay** (realizzazione e pubblicazione sui canali social di video/video-interviste e diffusione di materiale multimediale promozionale delle MPMI laziali).

STRUMENTO 3: International Talent/Startup support

Nella cornice strategica rappresentata dall'Ambito n.3 del *Piano per l'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio 2019-2021* relativo alle "altre modalità di espansione in mercati esteri", si inserisce l'Azione dedicata all'internazionalizzazione della Community degli Innovatori di seguito descritta.

Come noto, e come ribadito nel programma per l'Internazionalizzazione della Regione Lazio, è strategica l'incentivazione e il supporto alla creazione di **partenariati per l'esportazione** e la realizzazione di **cluster strategici di imprese esportatrici**. Altrettanto importanti sono l'incontro e la collaborazione tra cluster settoriali di diversi Paesi, al fine di accedere alle catene del valore internazionali. L'Azione mira quindi a sviluppare iniziative di Smart Marketing, partendo dalla **Community degli Innovatori della Regione Lazio a sua volta definita in ambiti settoriali**. Quest'ultima, al momento implementata sperimentalmente sulla piattaforma LinkedIn, dovrebbe idealmente confluire, divenendone parte essenziale, all'interno della piattaforma "Lazio Global".

La Community parte dalle relazioni già sviluppate da Lazio Innova nell'ambito delle azioni di concertazione sistematica sul fronte dell'innovazione, trasferimento tecnologico e internazionalizzazione a beneficio degli attori del sistema dell'Industria e della Ricerca del Lazio appartenenti ai settori ricompresi nella S3 regionale.

La Community mira a sviluppare occasioni di **business networking**, anche a livello internazionale, e prevede un sempre maggiore ampliamento dei suoi componenti fra i soggetti provenienti dai canali della **Diplomazia Economica**, del **Sistema della Ricerca** e del **Sistema Imprenditoriale**, incluse naturalmente le **associazioni di categoria**.

Inoltre, al fine di creare occasioni di **animazione in funzione della realizzazione di altre iniziative internazionali – quali ad esempio il *Global Startup Program* promosso da ICE-Agenzia** – nonché di rispondere all'esigenza individuata dalla strategia regionale di rafforzare il raccordo strategico/operativo con i distretti produttivi e tecnologici regionali, il mondo imprenditoriale/le associazioni di categoria ed il Sistema della Ricerca, si prevede la realizzazione di iniziative quali:

- **Networking Day Digitale** (*speed pitching* digitali per favorire partenariati e contaminazione fra Imprese e mondo della Ricerca)
- **Community Lab Digitale** (tavoli di lavoro virtuali per coinvolgere Imprese e mondo della Ricerca con il supporto di advisor o expertise esterna)
- **Work Cafè Digitale** (tavoli territoriali digitali per coinvolgere i *Territori*)
- **Jam** (maratone di progettazione su tematiche specifiche a dimensione interazionale).

Tali iniziative sono state già avviate a sperimentazione nel contesto delle attività preparatorie funzionali ad **Expo 2020 Dubai** ma potranno essere **replicate in occasione di altre manifestazioni internazionali di particolare rilevanza strategica organizzate o promosse da partner come ICE-Agenzia e/o di evidente interesse per MAECI**.

ATTIVITA' 3: RAFFORZARE L'ATTRATTIVITÀ INTERNAZIONALE DEL LAZIO

Rientrano in quest'ambito il lancio di un programma coordinato di iniziative volte ad attrarre, agevolare e consolidare gli investimenti nella regione promuovendo il Lazio quale destinazione di IDE (Investimenti Diretti Esteri) realizzate nell'ambito di **Invest in Lazio, progetto dedicato alla promozione e alla governance degli Investimenti Esteri**.

L'attrazione di nuovi investimenti è per la Regione Lazio uno degli obiettivi strategici per l'internazionalizzazione del sistema produttivo. Con la D.G.R. 477 del 20 luglio 2021 sono state aggiornate le Linee Guida per l'istituzione dell'**Unità per la Crescita e l'Occupazione della Regione Lazio**, denominata "**Invest in Lazio**" (istituita con DGR n.620 dell'8 agosto 2019), lo strumento operativo con cui la Regione Lazio intende intervenire a favore dell'economia regionale e dell'occupazione in termini di attrazione degli investimenti esteri.

L'attrazione di nuovi investimenti diviene così uno degli obiettivi strategici per l'internazionalizzazione del sistema produttivo, attraverso il quale la Regione Lazio si propone di accrescere la competitività del territorio regionale e valorizzare le realtà esistenti attraverso la realizzazione di un sistema strutturato di promozione e governance degli investimenti esteri in grado di proporre soluzioni personalizzate, sia a nuovi investitori, sia alle imprese straniere già presenti sul territorio.

Le politiche specifiche per il raggiungimento di tale obiettivo dovranno svilupparsi su due strumenti pilastro:

STRUMENTO 1: Offerta localizzativa regionale

La prima fondamentale iniziativa prevede la costruzione di **un'offerta localizzativa regionale** (*brownfield* e *greenfield*) ottenuta dalla sistematizzazione di aree produttive disponibili, da mettere a disposizione di investitori esteri favorendo così l'insediamento e lo sviluppo di imprese, assicurandosi di garantire la tutela del tessuto imprenditoriale del Lazio, sia sul piano produttivo che occupazionale.

Azioni da avviare nel corso del 2022:

Al tal fine, assolutamente prioritaria si rende la necessità di disporre di una **mappatura delle aree pubbliche e private disponibili per insediamenti** oltre ad una **mappatura annuale degli investimenti esteri** nel Lazio per la creazione di una banca dati dove registrare, con cadenza annuale, gli investimenti esteri già avvenuti. Tali attività verranno svolte con il contributo sostanziale del neistituito Consorzio Unico Industriale del Lazio (che dispone già di una parziale mappatura di siti che ricadono nelle sue aree di competenza), gli enti locali (tra i Comuni è da considerarsi fondamentale il coinvolgimento del Comune di Roma), l'autorità portuale, il Tecnopolo di Roma, l'agenzia **Invitalia**, che tra le sue mission ha anche quella del supporto alle Regioni per lo sviluppo dell'offerta, e UNINDUSTRIA.

Attivazione di un **Programma Multiplier** per selezionare società di servizi e professionisti, con specifiche competenze di natura giuridica, economica, tributaria in ambito internazionale, di consulenza in ambito di M&A, in grado di assistere le imprese che intendono investire nel Lazio.

Istituzione di un **Servizio di Customer Care / Aftercare** per le imprese multinazionali già localizzate sul territorio del Lazio al fine di sostenerne il radicamento e favorire processi di co-localizzazione.

Fondamentale anche l'avvio del **portale Invest in Lazio**, come sezione di www.lazioinnova.it/www.laziointernational.it, che funzioni come punto di accesso unico per tutte le informazioni in materia di Attrazione Investimenti nel Lazio e come strumento di promozione. Il nuovo portale dovrà fornire informazioni e servizi in tema di:

1. **Punto informativo** per la condivisione delle normative, degli incentivi nazionali e locali, dei costi d'impresa e per l'orientamento tra gli strumenti agevolativi a supporto degli investimenti esteri e dell'occupazione.
2. **Vetrina dell'offerta del territorio** con i siti localizzativi disponibili nella Regione (completi di dati relativi a destinazione d'uso e vincoli ambientali) e le opportunità di business.
3. **Posizionamento regionale / Value Proposition**: presentazioni generali e di settore, descrizione dei settori di eccellenza (cluster), dati economici regionali e comparati.
4. **Customer Care** personalizzato e gratuito dedicato all'investitore in ogni fase dell'insediamento: primo punto di contatto con il territorio, orientamento e informazione, accompagnamento visite, messa in connessione con professionisti competenti in materia preselezionati (programma multiplier) servizi aftercare per le imprese multinazionali già insediate.
5. **Promozione dell'immagine regionale** con racconto di storie di successo, visibilità ai principali appuntamenti internazionali nei settori strategici individuati dalla Regione.

STRUMENTO 2: Integrazione programma Nazionale Invest in Italy

Il secondo ambito prevede la **valorizzazione dell'offerta settoriale di investimento in comparti strategici e ad alto potenziale** per la regione Lazio attraverso la partecipazione ad iniziative di promozione di progetti scientifici, tecnologici e industriali che offrono opportunità di business, nel quadro delle attività promosse dal **programma nazionale Invest In Italy**, promosso dalla Task Force Attrazione Investimenti (partenariato Agenzia-ICE /INVITALIA, MISE e MAECI) e coordinato dalla Conferenza delle Regioni.

In quest'ambito Lazio Innova opererà in stretta sinergia con la Regione Lazio e con il Gruppo di Lavoro "**Attrazione Investimenti**" istituito presso la **Conferenza delle Regioni** e delle Province Autonome che, fra le altre azioni, prevede l'implementazione e l'estensione dell'applicazione di strumenti digital e virtuali, in perfetta coerenza con l'intero quadro di azioni oggetto della presente proposta di Programma 2022.

Al fine di porre le basi per una crescita solida e di lungo periodo del sistema imprenditoriale, al processo di internazionalizzazione basato su export e investimenti all'estero delle imprese locali, va necessariamente affiancata anche un'azione efficace di promozione dell'attrazione degli investimenti esteri che favorisca le partecipazioni virtuose di società straniere nel Lazio. Un'economia avanzata come quella del Lazio deve porsi come obiettivo quello di attrarre investimenti ad alto contenuto tecnologico in settori strategici e competitivi, come quello farmaceutico/scienze della vita e aerospaziale, puntando anche su uno dei punti di forza del Lazio nell'attrazione degli investimenti esteri, quali la presenza di forza lavoro altamente qualificata.

Rientrano in quest'ambito le attività correlate alla volontà strategica della Regione Lazio di dotarsi di un **sistema strutturato di promozione e governance degli investimenti esteri**, con la finalità principale di far crescere il numero delle imprese nel Lazio e, conseguentemente, tutelare ed innalzare il livello occupazionale ad alto valore aggiunto nella regione.

Budget

PROGRAMMA ATTIVITÀ - ANNUALITÀ 2021	RISULTATI ATTESI		Budget (€)
Attività 1 - Interventi Diretti			
Voucher			3.000.000,00 €
Co-finanziamento progetti di internazionalizzazione			2.000.000,00 €
TOTALE INTERVENTI DIRETTI			5.000.000,00 €
Attività 2 - Interventi Indiretti			
AZIONE DI SISTEMA N.1 SVILUPPO DEI FATTORI ABILITANTI			
<ul style="list-style-type: none"> Strumento 1: Informazione N. 20 seminari di informazione, orientamento e formazione alle imprese sui temi della internazionalizzazione 	N. 750 imprese destinatarie dei servizi di informazione e formazione		30.000,00 €
<ul style="list-style-type: none"> Strumento 1: Informazione N. 30 incontri Export Flying Desk (in collab. con ICE-Agenzia) 	N. 150 imprese assistite in Export Flying Desk LAZIO		20.000,00 €
<ul style="list-style-type: none"> Strumento 2: Formazione N. Percorsi formazione con Agenzie Nazionali (ICE, SACE, etc) 	N. 150 Percorsi export academy erogati		40.000,00 €
<ul style="list-style-type: none"> Strumento 2: Formazione Attivazione Master Universitario CRUL 	Attivazione Prima Annualità		100.000,00 €
<ul style="list-style-type: none"> Strumento 3: Empowerment N. Talent driven internationalization 	N. 25 JUNIOR Export manager in azienda		250.000,00 €
<ul style="list-style-type: none"> Strumento 3: Empowerment N. Assessment e Badge CON SACE EXPORT KIT 	N. 200 Assesment erogati		100.000,00 €

<ul style="list-style-type: none"> • Strumento 3: International VideoPitch Catalogue 	N. 100 videopitch prodotti e uploadati in piattaforma		60.000,00 €
<ul style="list-style-type: none"> • Strumento 4 - Lazio Global Gestione e aggiornamento portale regionale Laziointernational.it 	N. 180 newsletter Laziointernational.it		
<ul style="list-style-type: none"> • Strumento 4 - Lazio Global Rafforzamento servizi verso Lazio Global 	N. 300 utenti destinatari dei servizi Digital Laziointernational Lab		
AZIONE DI SISTEMA N.2 LE FIERE			
<ul style="list-style-type: none"> • STRUMENTO 1: ATTIVITÀ FIERISTICHE IN CONVENZIONE CON L'ECOSISTEMA LOCALE 			2.000.000,00 €
<ul style="list-style-type: none"> • STRUMENTO 2: FIERE E MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI 			1.030.000,00 €
AZIONE DI SISTEMA N.3: AZIONI PER SOSTENERE ALTRE MODALITA' DI ESPANSIONE NEI MERCATI ESTERI			
<ul style="list-style-type: none"> • STRUMENTO 1: DIPLOMAZIA ECONOMICA 			
<ul style="list-style-type: none"> • N. 10 Digital Meeting/Incontri fisici 	N. 500 imprese e stakeholder coinvolti		20.000,00 €
<ul style="list-style-type: none"> • N. 2/3 missioni in presenza 	N. 2 MOU sottoscritti		30.000,00 €
<ul style="list-style-type: none"> • STRUMENTO 2: Brokeraggio settoriale e Open innovation internazionale 			
<ul style="list-style-type: none"> • N. 5 I2BLab attivati 	N. 150 imprese coinvolte in <i>pitching session virtuali</i> e nei Laboratori I2BLab		10.000,00 €

<ul style="list-style-type: none"> • Brokerage Settoriale su territori selezionati con Agenzie Specializzate 	3 Agenzie Specializzate coinvolte		90.000,00 €
<ul style="list-style-type: none"> • STRUMENTO N.3 Internazionalizzazione delle community degli innovatori 			
<ul style="list-style-type: none"> • iniziative (speed pitching digitali, work café digitali, jam) per l'internazionalizzazione delle Community degli innovatori attivate 	N. 1500 soggetti della Community degli innovatori coinvolti		20.000,00 €
TOTALE INTERVENTI INDIRETTI			3.800.000,00 €
Attività 3: Attrattività Internazionale del Lazio			
<ul style="list-style-type: none"> • Strumento 1 - OFFERTA LOCALIZZATIVA REGIONALE 	Mappature, AFTERCARE, MULTIPLIER		200.000,00 €
<ul style="list-style-type: none"> • Strumento 2 - integrazione programma nazionale Invest in Italy 	Integrazione con PROGRAMMA NAZIONALE INVESTIN ITALY VALORIZZAZIONE OFFERTA INVESTIMENTI		-
TOTALE ATTRATTIVITA' INTERNAZIONALE DEL LAZIO			200.000,00 €
TOTALE PROGRAMMA 2022			9.000.000,00 €